

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Ratifica ed esecuzione del Trattato per l'assistenza giudiziaria in materia penale tra la Repubblica italiana e la Repubblica del Cile, fatto a Roma il 27 febbraio 2002. C. 3236 Governo (Parere alla III Commissione) (*Esame e conclusione – Parere favorevole*) 26

SEDE LEGISLATIVA:

Norme in materia di nomina del Comandante generale del Corpo della guardia di finanza. C. 864 Vannucci, C. 3244 Bocchino, C. 3254 Di Pietro e C. 3269-ter Cicu (*Seguito della discussione e rinvio – Abbinamento della proposta di legge C. 3269-ter*) 27

COMITATO RISTRETTO:

Norme in materia di nomina del Comandante generale del Corpo della guardia di finanza. C. 864 Vannucci, C. 3244 Bocchino, C. 3254 Di Pietro e C. 3269-ter Cicu 28

SEDE CONSULTIVA

Martedì 13 aprile 2010. — Presidenza del presidente Edmondo CIRIELLI. — Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa, Giuseppe Cossiga.

La seduta comincia alle 14.05.

Ratifica ed esecuzione del Trattato per l'assistenza giudiziaria in materia penale tra la Repubblica italiana e la Repubblica del Cile, fatto a Roma il 27 febbraio 2002.

C. 3236 Governo.

(Parere alla III Commissione).

(*Esame e conclusione – Parere favorevole*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Franco GIDONI (LNP), *relatore*, osserva che il Trattato in esame s'inserisce in un

quadro di generale rafforzamento della collaborazione fra l'Italia e i paesi dell'America latina nelle attività di prevenzione e lotta contro il crimine e ha lo scopo di estendere a tutta la materia penale la reciproca assistenza giudiziaria fra Italia e Cile, già in atto limitatamente alla lotta contro il terrorismo, la criminalità organizzata e il traffico della droga, ai sensi dell'Accordo con il Cile del 16 ottobre 1992.

In particolare, rileva come con il presente Trattato, che si compone di 19 articoli, le Parti s'impegnino a prestare l'assistenza più ampia riguardo la notificazione degli atti giudiziari, l'interrogatorio di indagati e di imputati, le attività di acquisizione probatoria, il trasferimento di persone a fini probatori e le informazioni di carattere penale. Osserva, inoltre, come esuli dal Trattato l'esecuzione di provvedimenti di condanna e di quelli restrittivi della libertà.

Per quanto riguarda le parti di competenza della Commissione Difesa, segnala gli articoli II e III. L'articolo II precisa che l'assistenza viene prestata anche per fatti che non costituiscono reato nella parte richiesta. Ai sensi del successivo articolo III, tuttavia, l'assistenza giudiziaria può essere rifiutata in alcune ipotesi espressamente previste, tra cui vi è quella che prevede che tale rifiuto possa essere opposto nel caso in cui la parte richiesta consideri il fatto per cui si procede alla stregua di reato politico o di reato esclusivamente militare.

Il disegno di legge di ratifica, invece, è composto da quattro articoli. I primi due contengono l'autorizzazione alla ratifica dell'Accordo in esame e il relativo ordine di esecuzione.

L'articolo 3, che contiene la norma di copertura finanziaria, prevede che all'onere, valutato in 30.890 euro annui a partire dal 2010, si provveda mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 4 giugno 1997, n. 170, riguardante ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sulla lotta contro la desertificazione. Per altro, segnala che le risorse da utilizzare ai fini della copertura finanziaria, ovviamente, dovrebbero essere attinte da economie di spesa derivanti dagli oneri amministrativi concernenti la citata legge di ratifica e non dal contributo erogato dall'Italia ai fini della lotta alla desertificazione.

L'articolo 4, infine, dispone che la legge entri in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

In conclusione, poiché ritiene che per gli aspetti di competenza della Commissione Difesa il provvedimento non presenti profili problematici, propone di esprimere parere favorevole sul disegno di legge in oggetto.

Il sottosegretario Giuseppe COSSIGA concorda con le valutazioni formulate dal relatore.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva all'unanimità la proposta di parere favorevole del relatore.

La seduta termina alle 14.10.

SEDE LEGISLATIVA

Martedì 13 aprile. — Presidenza del presidente Edmondo CIRIELLI. — Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa, Giuseppe Cossiga.

La seduta comincia alle 14.10.

Norme in materia di nomina del Comandante generale del Corpo della guardia di finanza.

C. 864 Vannucci, C. 3244 Bocchino, C. 3254 Di Pietro e C. 3269-ter Cicu.

(Seguito della discussione e rinvio – Abbinamento della proposta di legge C. 3269-ter).

La Commissione prosegue la discussione dei provvedimenti in titolo, rinviata nella seduta dell'8 aprile 2010.

Edmondo CIRIELLI, *presidente e relatore*, avverte che, ai sensi dell'articolo 65, comma 2, del regolamento, la pubblicità della seduta odierna sarà assicurata, oltre che con resoconto stenografico, anche attraverso l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Avverte, altresì, che è stata assegnata, in sede legislativa, la proposta di legge C. 3269-ter Cicu che, vertendo sulla stessa materia dei progetti di legge in esame, deve intendersi ad essi abbinata.

Ricorda, quindi, che al termine della seduta si riunirà immediatamente il Comitato ristretto incaricato di definire una proposta di testo base da sottoporre all'esame della Commissione.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.15.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

COMITATO RISTRETTO

Martedì 13 aprile 2010.

Norme in materia di nomina del Comandante generale del Corpo della guardia di finanza.

C. 864 Vannucci, C. 3244 Bocchino, C. 3254 Di Pietro e C. 3269-ter Cicu.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 14.15 alle 15.